MIUR

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex -Indire
Gestione Commissariale

Selezione pubblica per l'individuazione di TUTOR

preposti alla formazione del personale docente con riguardo al progetto:

Piano di diffusione delle Lavagne Interattive Multimediali

Firenze, 25 marzo 2009
Decreto n. 56

Il presente Decreto annulla e sostituisce quello in data 6 marzo 2006, n. 46, anche a seguito dell'incontro tenutosi presso il MIUR in data 24 marzo 2006 con le OO.SS. Scuola maggiormente rappresentative.

Il Direttore Generale

Visto il Decreto Direttoriale del 6/12/2007, Dipartimento per la Programmazione ministeriale e per la gestione ministeriale del bilancio, delle risorse umane e dell'informazione – Direzione Generale per i Sistemi Informativi – Ufficio V, Prot. 3943 del 27 dicembre 2007, con cui il Ministero della Pubblica Istruzione affida all'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex Indire) - d'ora in poi denominata Agenzia - la realizzazione della prima annualità del Piano di diffusione delle Lavagne Interattive Multimediali.

Ritenuto necessario procedere ad una selezione rivolta a:

- docenti di scuola dell'infanzia o di scuola primaria in servizio, che abbiano maturato un'esperienza di almeno 2 anni di insegnamento;

- docenti di scuola secondaria di I grado in servizio, che abbiano maturato un'esperienza di almeno 2 anni di insegnamento;

- docenti di scuola secondaria di II grado in servizio, che abbiano maturato un'esperienza di almeno 2 anni di insegnamento nell'ambito delle discipline riconducibili all'asse dei linguaggi[1] e all'asse storico-sociale, all'asse matematico e all'asse scientifico-tecnologico in riferimento al *Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione* (Decreto ministeriale n. 139, 22 agosto 2007*)*;

- docenti o ricercatori titolari di contratti a tempo indeterminato con università o istituti di ricerca, che abbiano maturato documentate esperienze nell'ambito delle tecnologie didattiche o nella didattica disciplinare nell'ambito dell'aree definite nelle *Indicazioni per il curricolo per la scuola di infanzia e per il primo ciclo di istruzione* (Decreto ministeriale n 31 luglio 2007).

al fine di creare due graduatorie relative alle seguenti macroaree:

I. **Area linguistico-artistico-espressiva e storico-geografica**

II. **Area matematico-scientifico-tecnologica**

di aspiranti alle funzioni di tutor con attività in presenza e online per la formazione dei docenti di scuola secondaria di I grado nell'ambito del Piano di diffusione delle Lavagne Interattive Multimediali.

DECRETA

Art. 1. Descrizione della formazione e delle prestazioni inerenti la figura professionale oggetto della selezione:

1.a. La formazione. Il Piano di diffusione delle Lavagne Interattive Multimediali ha la finalità di accompagnare un processo di innovazione della didattica in classe attraverso l'uso di tecnologie informatiche. Per assecondare questa finalità, il piano di formazione si prefigge di offrire ai docenti un supporto stabile e costante per la progettazione e la conduzione di attività didattiche con la LIM.

[1] In questo ambito è riconducibile l'insegnamento della religione cattolica.

Destinatari dell'intervento formativo sono i docenti di scuola secondaria di I grado segnalati dagli istituti scolastici in riferimento alle dotazioni che verranno installate nell'ambito del Piano di diffusione delle Lavagne Interattive Multimediali.
I corsisti saranno suddivisi in due gruppi di lavoro, secondo l'appartenenza delle loro materie di insegnamento alle seguenti due macroaree:

I. Area linguistico-artistico-espressiva e storico-geografica
II. Area matematico-scientifico-tecnologica

Nel piano di formazione è prevista una prima **fase di formazione metodologica** basata su incontri in aula e attività online tese a preparare i docenti all'impiego didattico della LIM.
La durata della formazione metodologica è di due mesi: da settembre a ottobre 2009.
Le attività in classe con la LIM saranno realizzate durante una fase successiva di sviluppo di percorsi didattici con l'assistenza del tutor: da novembre 2009 a giugno 2010.

Il modello di formazione si basa sulla costituzione di gruppi di lavoro di docenti, composti in media da 20-25 corsisti, il cui percorso è finalizzato all'acquisizione di competenze per la realizzazione di attività didattiche con la LIM, sotto la guida del tutor.
Per ciascun gruppo, sono previste 8 ore di attività d'aula articolate in 2 incontri di 4 ore ciascuno, da svolgersi presso la scuola sede di corso nel mese di settembre, e 10 ore di attività online da svolgersi nel corso della prima fase di formazione metodologica.

Ciascun tutor supporterà le attività di un numero di gruppi di corsisti variabile fino a un massimo di 4.

1.b. Funzioni del tutor nella fase di formazione metodologica. Il modello di formazione asseconda una logica di formazione on the job, nella quale il tutor è attento ad orientare e far emergere in corso d'opera esigenze e richieste legate allo specifico contesto professionale.

Per offrire ai docenti un supporto stabile e costante per la progettazione e la conduzione di attività didattiche con la LIM, il tutor assicura la propria presenza per l'intera durata del percorso di formazione, secondo una

scansione temporale che prevede un maggiore risalto alla formazione d'aula durante la prima fase (fase di *start up*) e il proseguimento in ambienti online, una volta avviato il percorso.

In particolare i tutor sono titolari dei seguenti interventi:

- sostengono il processo di innovazione delle pratiche didattiche con l'uso della LIM e delle TIC attivato dalle scuole in autonomia;
- fungono da facilitatori nell'attività on line che accompagna la formazione d'aula, gestendo le interazioni del gruppo;
- sostengono i docenti nella loro attività di progettazione di utilizzo della LIM e di documentazione delle esperienze, anche mediante attività di cooperazione e collaborazione;
- promuovono e supportano la nascita e lo sviluppo di comunità di pratica.

Il tutor dovrà monitorare in itinere le attività e le azioni svolte dal singolo docente in formazione attraverso un registro elettronico presente nell'ambiente online.

Art. 2. Modalità di candidatura e selezione

2.a. Presentazione delle domande di candidatura. I candidati potranno presentare domanda soltanto per uno dei due profili inerenti le seguenti macroaree:

I. area linguistico-artistico-espressiva e storico-geografica;

II. area matematico-scientifico-tecnologica.

Le domande di candidatura dovranno pervenire tramite la compilazione di un'apposita form on-line, reperibile nel sito dell'Agenzia http://www.indire.it **entro le ore 10.00 del giorno 6 aprile 2009**. Non sono accettate forme diverse di trasmissione di domande di candidatura.

La presentazione della candidatura, per essere ritenuta valida, richiede di:

- compilare la form online, composta da campi obbligatori, per la raccolta dei dati anagrafici e l'inserimento dei requisiti di ammissione;
- compilare, in tutte le sue parti, la form online per la dichiarazione dei requisiti sottoposti a valutazione;
- allegare alla form online il curriculum vitae in formato europeo.

2.b. Commissione giudicatrice. Per ciascuna Regione, le candidature saranno valutate da un'apposita commissione giudicatrice nominata dal Direttore Generale dell'Agenzia. Le commissioni, composte da un presidente e da almeno due commissari, procederanno alla creazione delle due graduatorie. La valutazione sarà espressa in decimali.

2.c. Pubblicazione delle graduatorie provvisorie. Le graduatorie provvisorie elaborate dalle commissioni giudicatrici saranno pubblicate sul sito internet dell'Agenzia (http://www.indire.it).

2.d. Ricorsi. A decorrere dalla data di pubblicazione dalle graduatorie provvisorie, i concorrenti potranno presentare ricorso entro i successivi 5 giorni lavorativi.

2.e. Pubblicazione delle graduatorie definitive. Al termine del riesame dei ricorsi, le graduatorie definitive, stilate dalle commissioni giudicatrici, saranno pubblicate sul sito internet dell'Agenzia (http://www.indire.it).

2.f. Durata delle graduatorie. Le graduatorie definitive avranno validità per tutta la durata del Piano di diffusione delle Lavagne Interattive Multimediali.

Art. 3. Requisiti di ammissione per i due profili

3.a. Saranno ammessi alla selezione per tutor, i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere docenti di scuola dell'infanzia o di scuola primaria in servizio ed aver maturato un'esperienza di almeno 2 anni di insegnamento;

   oppure

   essere docenti di scuola secondaria di I grado in servizio ed aver maturato un'esperienza di almeno 2 anni di insegnamento;

   oppure

essere docenti di scuola secondaria di II grado in servizio ed aver maturato un'esperienza di almeno 2 anni di insegnamento nell'ambito delle discipline riconducibili all'asse dei linguaggi[2], all'asse storico-sociale, all'asse matematico o all'asse scientifico-tecnologico in riferimento al *Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione* (Decreto ministeriale n. 139, 22 agosto 2007);

oppure

essere docenti o ricercatori titolari di contratti a tempo indeterminato, con università o istituti di ricerca, che abbiano maturato documentate esperienze nell'ambito delle tecnologie didattiche o della didattica disciplinare nell'ambito delle aree definite nelle *Indicazioni per il curricolo per la scuola di infanzia e per il primo ciclo di istruzione* (Decreto ministeriale n 31 luglio 2007);

2. essere disponibili a ricoprire l'incarico in qualunque sede dei corsi della provincia relativa alla propria scuola di appartenenza, per quanto concerne i docenti in servizio, o università/istituto di ricerca di riferimento, per quanto concerne i ricercatori e i docenti universitari.

Art. 4. Modalità di valutazione dei titoli

4.a. Punteggio globale per entrambi i profili. La Commissione attribuirà un punteggio globale massimo di **30 punti** sommando il punteggio attribuito ai titoli culturali e alle esperienze nel settore.
Tutti i punteggi potranno essere espressi in numeri interi e in una cifra decimale.
4.b. Punteggio minimo per entrambi i profili. I candidati che riporteranno un "punteggio globale" **inferiore a 10 punti** non verranno inclusi nella graduatoria.

[2] In questo ambito è riconducibile l'insegnamento della religione cattolica.

Art. 7. Procedure per l'individuazione e la formazione di tutor

7.a. Individuazione dei tutor di intesa con gli Uffici Scolastici Regionali. A seguito della pubblicazione degli elenchi definitivi dei tutor, di intesa con gli U.S.R., verrà assegnato a ciascuna classe un tutor in base alle esigenze territoriali e alla posizione occupata negli elenchi.

7.b. Formazione al ruolo di tutor. L'Agenzia organizzerà seminari residenziali interregionali per la formazione dei tutor. A tali seminari verranno invitati i candidati collocati nell'elenco definitivo, in numero utile a coprire i corsi che si stima verranno attivati, compreso un contingente di riserva per eventuali sostituzioni.
La partecipazione al seminario di formazione costituisce condizione necessaria alla stipula del contratto, ma non dà di per sé diritto alla stipula dello stesso.

Art. 8 Contratti

8.a. Stipula dei contratti. Ogni tutor sarà titolare di un contratto stipulato con l'Agenzia, per ciascuno dei corsi assegnati.

All'atto di accettazione del contratto i candidati dovranno dichiarare di non avere in corso altri incarichi di tutoraggio nell'ambito di altri progetti di formazione promossi dall'Agenzia per il periodo coincidente con la durata della formazione metodologica.

8.b. Autorizzazione del Dirigente Scolastico. Nel caso di docenti in servizio, il contratto sarà formalizzato solo in presenza dell'autorizzazione, con firma in originale, del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza del tutor. La scheda di autorizzazione sarà allegata alla convocazione al seminario che l'Agenzia invierà al Dirigente scolastico della scuola di appartenenza del tutor.

8.c. Dichiarazione di veridicità. Il contratto sarà formalizzato solo in presenza di una dichiarazione di veridicità dei dati già comunicati online in fase di candidatura. Tale dichiarazione verrà generata in automatico dal sistema, al termine della procedura di candidatura.

La dichiarazione, sottoscritta in originale e corredata da copia di un documento di identità, dovrà essere consegnata all'Agenzia durante la registrazione della presenza al seminario di formazione.
L'Agenzia si riserva di operare verifiche a campione su quanto dichiarato dai candidati e, in caso di riscontrate falsità o dichiarazioni mendaci, di operare le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

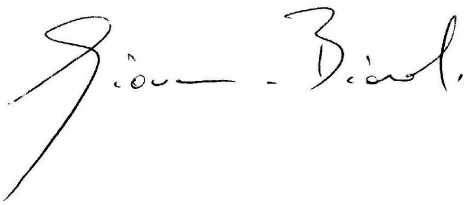
8.d. Compenso. Ogni tutor potrà avere fino ad un massimo di 4 corsi.
Il contratto per l'attività di tutoraggio nella fase di formazione metodologica prevede un compenso di euro 600 per ciascuno dei corsi assegnati al tutor.

Il pagamento del compenso previsto sarà subordinato all'invio, da parte del tutor, di una relazione sull'operato svolto, con l'esplicazione dei risultati ottenuti, e alla restituzione dei questionari del monitoraggio.

8.e. Durata della prestazione oggetto di contratto. I contratti avranno durata dalla stipula del contratto al termine delle attività di formazione metodologica.
Al termine della fase di formazione metodologica, l'Agenzia acquisirà la disponibilità dei tutor a proseguire l'attività nella fase successiva di supporto alla realizzazione di percorsi didattici in classe. L'Agenzia, sulla base degli esiti dell'attività di monitoraggio e di intesa con gli USR, si riserva la possibilità di accettare questa disponibilità e di stipulare un nuovo contratto per questa seconda fase per la quale è previsto un compenso di 1000 euro per ciascun corso assegnato.
Il tutor, in questa seconda fase, opera azioni di ascolto e accompagnamento nella realizzazione nelle attività che il corsista sperimenta in classe con i propri studenti ed interviene nella documentazione e nella valutazione dell'esperienza. Tale azioni si svolgono attraverso una serie di incontri nelle scuole e tramite gli strumenti di comunicazione sincroni ed asincroni offerti dall'ambiente collaborativo predisposto dall'Agenzia
Gli Uffici Scolastici Regionali, sulla base delle dislocazioni territoriali dei docenti e delle scuole coinvolte, assegneranno i tutor precedentemente individuati alle scuole sedi delle attività didattiche con la LIM.

Qualora si rendesse necessario, in seguito a rinunce o altri mutamenti del contesto, reclutare nuovi tutor, gli Uffici Scolastici Regionali attingeranno alle graduatorie risultanti dal bando.

Art. 9 Pubblicità

Il presente bando di selezione è pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia: http://www.indire.it/

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni Biondi